

Cronaca

17 Febbraio 2024

Violenze e soprusi sulla moglie davanti ai figli minori, arrestato

Lo hanno rintracciato i carabinieri. L'uomo, di origini balcaniche, era già stato allontanato dalla casa familiare ma ha continuato con le minacce, anche di morte



17 Febbraio 2024 I Carabinieri della Compagnia di Ravenna, nella tarda serata di ieri, hanno arrestato per maltrattamenti in famiglia continuati un uomo di origini balcaniche, abitante a Russi.

I militari lo hanno rintracciato e gli hanno notificato la misura di aggravamento di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Ravenna, dopo che la moglie nella denuncia già presentata ai carabinieri, aveva raccontato di essere vittima, da anni, di soprusi, offese, minacce, lesioni e maltrattamenti continui commessi dal coniuge allora convivente, anche in presenza dei figli minori della coppia.

Per questi fatti documentati e riferiti alla Procura della Repubblica di Ravenna, l'uomo era stato, in un primo tempo, destinatario della misura dell'allontanamento dalla casa familiare e il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla moglie, e successivamente a causa della reiterazione dei reati all'obbligo di dimora a suo carico.

Ciononostante, l'arrestato con atteggiamento di sfida e noncurante delle misure restrittive già emesse a suo carico, ha proseguito con condotte antigiuridiche, questa volta consistite in numerosi sms di pesanti minacce, anche di morte, e-mail e telefonate nei confronti della vittima e che sono state dettagliatamente documentate e relazionate dai carabinieri alla Procura della Repubblica di Ravenna, che, a sua volta, ha fatto emettere la nuova e più grave misura cautelare che i carabinieri hanno eseguito, associando l'uomo al carcere di Ravenna.

Resta alta l'attenzione da parte delle diverse articolazioni provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Procura della Repubblica a intercettare prontamente le condotte rientranti nelle fattispecie del cosiddetto "Codice Rosso", per tutelare le vittime e procedere tempestivamente nei confronti degli autori. A questo proposito, è fondamentale la collaborazione della persona offesa nel segnalare tempestivamente e senza remore alle forze dell'ordine le azioni patite, affinché si possa agire con la massima tempestività ed efficacia per interrompere condotte violente o vessatorie e proteggere la parte debole. ▢